

COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI

Provincia di Asti

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Bassi Federica

firmato in originale

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 20.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Montaldo Scarampi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Bassi Federica

firmato in originale

1. PREMESSA

La sottoscritta Bassi Federica, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n.11 del 18.03.2021

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15.11.2023 con delibera n.32, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione prospetti;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione prospetti;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; In merito a tale elenco è presente l'elenco in nota integrativa
- la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato dovrà essere predisposta prima dell'approvazione in Consiglio del bilancio 2024-2026;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 risulta essere negativo come indicato nel DUP;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) da inserire nel PIAO;
- le bozza di proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote per i tributi locali (imu);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) risulta negativo come indicato nel DUP;
- il programma triennale forniture servizi 2024-2026 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 10.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montaldo Scarampi registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 700 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.23 del 27.07.2023, ha espresso parere con verbale n. 10 del 26.07.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 e risulta essere negativo come indicato nel DUPS:

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale risulta essere negativo come indicato nel DUPS.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è negativo come indicato nel DUPS.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Sulla programmazione del personale l'ente dovrà esprimersi in sede di PIAO da approvare successivamente all'approvazione del bilancio

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e verrà approvato con apposita delibera di Consiglio comunale di cui è stata fornita bozza.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

L'Organo di revisione precisa che l'amministrazione è in scadenza nel 2024.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 03.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 02.05.2023 con verbale n.6.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 215.798,09
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 58.398,80
b) Fondi accantonati	€ 32.672,35
c) Fondi destinati ad investimento	€ 18.267,14
d) Fondi liberi	€ 106.459,80
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 215.798,09

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 44.250,00 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	0,00 €
• Quote destinate agli investimenti	18.267,14€
• Quote disponibili	25.982,86€

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 44.250,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 5.520,32	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 459.196,00	€ 453.992,00	€ 444.815,00	€ 443.063,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 43.464,00	€ 26.271,00	€ 22.971,00	€ 22.971,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 91.108,00	€ 91.657,67	€ 88.129,00	€ 88.129,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 252.569,00	€ 149.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 181.280,00	€ 140.780,00	€ 140.780,00	€ 140.780,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.207.387,32	€ 991.700,67	€ 845.695,00	€ 843.943,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 532.328,32	€ 510.030,67	€ 525.673,00	€ 522.538,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 296.819,00	€ 149.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 66.960,00	€ 61.890,00	€ 30.242,00	€ 31.625,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 181.280,00	€ 140.780,00	€ 140.780,00	€ 140.780,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.207.387,32	€ 991.700,67	€ 845.695,00	€ 843.943,00

Fondo cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	174.619,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	635.303,78
2	Trasferimenti correnti	52.973,76
3	Entrate extratributarie	147.258,78
4	Entrate in conto capitale	414.642,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	183.136,63
TOTALE TITOLI		1.563.315,93
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.737.935,71
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	717.202,97
2	Spese in conto capitale	299.466,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	61.890,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	130.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	190.195,22
TOTALE TITOLI		1.398.755,10
SALDO DI CASSA		339.180,61

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato verrà costituito con determina entro il 31.12 e in ogni caso entro il riaccertamento dei residui.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			174.619,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		571.920,67	555.915,00	554.163,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		510.030,67	525.673,00	522.538,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			11.818,11	11.775,61	117.775,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto di	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		61.890,00 0,00 0,00	30.242,00 0,00 0,00	31.625,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 239.363,74	€ 290.139,88	€ 174.619,78
di cui cassa vincolata	€ 80.137,46	€ 81.111,07	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa è data dalla somma di previsione di competenza più residui presunti.
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata che verrà quantificata con determina nel mese di gennaio in quanto non risulta ancora chiuso l'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale in quanto non ricorre la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione evidenzia che non sono previste entrate dall'alienazione di beni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione evidenzia che l'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazioni di mutui pertanto ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 in quanto non ha effettuato operazioni di rinegoziazioni di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7 per mille

	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	67.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 147.000,00	€ 147.000,00	€ 147.000,00	€ 147.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 92.107,00	€ 91.898,00	€ 91.898,00	€ 91.898,00
FCDE competenza		€ 9.401,17	€ 9.401,17	€ 9.401,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto il termine per l'approvazione è fissato al 30.04.2024.

La previsione tari coincide con il PEF approvato salvo per il 2025 e 2026 per cui la previsione risulta 975.911 anziché 974.911 (entrata da PEF). Tale maggiore previsione non inficia significativamente sulle previsioni bilancio e comunque dovrà essere oggetto di revisione a seguito dell'aggiornamento del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 1,00	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 1,00	€ -	€ -	€ -

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 8.581,55	€ 5.820,40	€ 9.000,00		€ 3.000,00		€ 5.000,00	
Recupero evasione TASI	€ 1.332,11							
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente non incassa somme a titolo di sanzioni codice della strada in quanto il servizio è gestito dall'Unione "comunità collinare Val Tiglione e dintorni"

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	34.069,00	34.069,00	34.069,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	34.069,00	34.069,00	34.069,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.289,44	2.289,44	2.289,44
Percentuale fondo (%)	6,72%	6,72%	6,72%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 15.500,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare le tariffe relative ai servizi a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 9.900,00	€ 9.900,00		€ 9.900,00		€ 9.900,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 21.179,87	€ -	€ 21.179,87
2023 (assestato)	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2024	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2025	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2026	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 93.700,00	€ 92.400,00	€ 91.900,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.020,00	€ 11.220,00	€ 11.220,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 230.107,56	€ 243.184,39	€ 243.131,39
104 Trasferimenti correnti	€ 100.707,00	€ 104.007,00	€ 103.007,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 8.278,00	€ 5.786,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.500,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
110 Altre spese correnti	€ 30.718,11	€ 33.075,61	€ 32.875,61
Totale	510.030,67	525.673,00	518.134,00

7.2.1 Spese di personale

- L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
- L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 93.700,00 relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 124.195,35, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come già indicato nelle precedenti relazioni

		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	93.700,00	92.400,00	92.400,00
Spese macroaggregato 103	0,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Irap macroaggregato 102	0,00	7.400,00	7.600,00	7.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: convenzione ragioneria	0,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Altre spese:uff tecnico	0,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Altre spese: segreteria	0,00	16.500,00	17.000,00	17.000,00
Totale spese di personale (A)	124.195,35	155.700,00	155.100,00	155.100,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	30.423,43	28.573,43	28.573,43
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	124.195,35	125.276,57	126.526,57	126.526,57

L'Organo di revisione evidenzia che l'ente supera nel 2024 il limite del 2008 per l'importo di Euro 1.081,22 dato dal fatto che nel 2024 l'ente avrà a suo carico una quota pari ad 1/3 dello

straordinario elettorale dei dipendenti pari ad euro 1.150,00 in quanto sono previste le elezioni amministrative.

L'organo di revisione evidenzia che è previsto uno sfioramento della spesa anche sul 2025 e 2026 da verifiche anche alla luce degli aumenti contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente **non ha** previsto di affidare incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 149.000,00;
- per il 2025 ad euro 19.000,00;
- per il 2026 ad euro 19.000,00;

Gli equilibri di parte capitale sono così rappresentati:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		149.000,00	19.000,00	19.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		149.000,00	19.000,00	19.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato non vi sono opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **da inserire** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

- euro 80.000 per l'annualità 2024 destinata a interventi di manutenzione strade e aree verdi
- euro 50.000,00 per l'annualità 2024 contributo PNRR per interventi di efficientamento energetico
- euro 1.000,00 su tutte le annualità di proventi da monetizzazioni destinati ai relativi interventi
- euro 3.000,00 su tutte le annualità di proventi da concessioni cimiteriali destinati a spese per accordi bonari ufficio tecnico per Euro 200,00, spese per espropri per Euro 200,00, attrezzature per uffici per Euro 1.200,00, strumenti informatici per ufficio per Euro 600,00, rimborso somme per retrocessione loculi Euro 800,00.
- euro 15.000,00 su tutte le annualità di oneri di urbanizzazione destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria o secondaria

Il revisore invita in relazione alle ultime tre entrate di impegnare la spesa solo una volta accertata l'entrata.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

	2024	2025	2026
fondo di riserva	4.000,00	4.000,00	4.000,00
spesa corrente al netto del fondo di riserva			
	506.030,67	521.673,00	518.538,00
%	0,790465922	0,766763854	0,771399589

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa

	2024
fondo di riserva	15.818,11
spese finali al netto del fondo	
	1.000.851,77
%	1,580464807

la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 e non superiore al 2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 11.818,11 per l'anno 2024;
 - euro 11.775,61 per l'anno 2025;
 - euro 11.775,61 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono/non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Media semplice dei rapporti annui

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

capitolo entrata	2024	2025	2026
recupero imu			
Tari	9.401,17	9.401,17	9.401,17
Concessioni cimiteriali			
Canone unico			
Fitti	2.289,44	2.289,44	2.289,44
sanzioni amministrative			
introiti diversi	127,50	85,00	85,00
	11.818,11	11.775,61	11.775,61

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è pari a zero come indicato in nota integrativa.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 100,00		€ 100,00		€ 100,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.396,00		€ 2.396,00		€ 2.396,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Il revisore evidenzia che in corrispondenza dell'accantonamento per fine mandato è stata inserita la previsione di cassa. Nella missione 20 non è possibile prevedere la cassa n quanto si tratta di accantonamenti pertanto si invita nella prima variazione utile a eliminare la previsione di cassa su tale capitolo.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Il fondo garanzia debiti commerciali deve essere accantonato nel caso in cui gli enti locali

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2023) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2022) di almeno il 10%.

- pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

In ogni caso le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

Il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Alla data odierna risulta un tempo medio di ritardo pari a -9,44 giorni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto di ricorrere all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	339.255,54	263.689,13	196.739,25	134.849,25	104.607,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	75.566,41	66.949,88	61.890,00	30.242,00	31.625,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	263.689,13	196.739,25	134.849,25	104.607,25	72.982,25
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	7.811,13	7.811,13	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	13.492,38	10.845,20	8.078,00	5.586,00	4.204,00
Quota capitale	75.566,41	66.949,88	61.890,00	30.242,00	31.625,00
Totale fine anno	89.058,79	77.795,08	69.968,00	35.828,00	35.829,00

Il revisore precisa che il dato degli interessi non coincide con il macraggregato 107 in quanto lo stesso comprende anche l'importo di Euro 200,00 di interessi su anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2023	2024	2025
Interessi passivi	13.492,38	10.845,20	8.078,00	5.586,00	4.204,00
Interessi esclusi in quanto rimborsati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Previsione 2024
entrate correnti	555.598,52	559.648,86	591.438,97	593.768,00	571.920,67
% su entrate correnti	2,43%	1,94%	1,37%	0,94%	0,74%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come indicato in nota integrativa:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

Contratti derivati

L'ente **non ha** in essere contratti di finanza derivata come indicato in nota integrativa

10. ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'ente ha previsto a bilancio l'anticipazione di tesoreria come di seguito:

	2024
Anticipazione prevista	130.000,00
	Rendiconto 2022
Entrate correnti	591.438,97
Limite ex art 222 TUEL	246.432,90

Gli interessi per anticipazione di tesoreria sono quantificato in Euro 200,00 in quanto in ogni caso non prevede di utilizzarla.

11. PARTITE DI GIRO

Le partite di giro corrispondo in entrata e in spesa e sono pari ad Euro 140.780,00 per tute le annualità.

12. ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate:

- GAIA quota di partecipazione 0,24%
- Acquedotto Val Tiglione quota di partecipazione 2,23%
- Gal nelle colline Unesco quota di partecipazione 1,96%
- Ente turismo Langhe Monferrato Roero Scarl quota di partecipazione 0,03%

Consorzi

- CBRA quota di partecipazione 0,41%
- CISA Asti Sud quota di partecipazione 1,05%
- COGESA quota di partecipazione 1,48%
- ISRAT quota di partecipazione 0,16%
- ATO 5 quota di partecipazione 0,42%

Partecipate indirette

- SIAM Scarl quota di partecipazione indiretta tramite Acquedotto Val Tiglione 0,56%
- Società GE.S.S. TER quota di partecipazione indiretta tramite consorzio Cisa Asti Sud 0,93%

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente **non** prevede di esternalizzare servizi.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'organo di revisione prende atto che **non sono** previsti aumenti di capitale, trasferimenti straordinari aperture di credito.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'ente dovrà adottare la delibera di revisione periodica delle partecipate entro il 31.12.2023.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore delle società partecipate come indicato nella nota integrativa.

13. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Opere pubbliche

Anno 2020

- Intervento messa in sicurezza copertura dell'edificio comunale Via Binello

CUP F94E20000230005 Euro 62.000,00 - opera conclusa resta da erogare il 5% a saldo

Anno 2021

- Intervento messa in sicurezza manto stradale Via sant' Antonio Via Binello

CUP F97H21004530005 Euro 50.000,00- opera conclusa in attesa del saldo

- Intervento demolizione e ricostruzione tetto edificio di proprietà comunale

CUP F95F21001290005 Euro 55.000,00 – opera conclusa in attesa del saldo

Anno 2023

- Lavori di miglioramento energetico ed impiantistico del palazzo comunale

CUP F94J22000850001 Euro 50.000,00- affidata

Digitalizzazione

- Misura 1.4.3. “ Adozione app IO” – Servizi e cittadinanza digitale – PNRR M1C1 -1.4.3.MITD

- CUP: F91F22004320006 - €. 2.187,00; - domanda da revocare per essere ripresentata

- Misura 1.4.4. “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID

CIE” - Servizi e cittadinanza digitale – PNRR M1C1 – 1.4.4. MITD – CUP: F91F22004330006 -

€. 14.000,00. – affidata in corso di realizzazione

- Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” – PNR M1C1

Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” – CUP F51F22009090006- € 10.172,00 –

conclusa e validata dal ministero da richiedere erogazione del contributo

- Misura 1.4.3 PagoPA' COMUNI Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- CUP

F91F23000320006 € 4.249,00 – da affidare

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle

risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

Il revisore effettuerà verifiche più puntuali in sede di predisposizione del questionario per il PNRR II semestre 2023 anche in relazione al caricamento dei dati su REGIS.

14. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, , all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: contributi statali, oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali, monetizzazioni.

Il revisore ricorda di impegnare le spese solo a seguito dell'accertamento delle entrate.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

15. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime

parere favorevole

- sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati
- sulla nota di aggiornamento al DUPS

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Bassi Federica

firmato in originale